

7203

29/06/2007

Identificativo Atto n. 99

DIREZIONE GENERALE ARTIGIANATO E SERVIZI

PRIME DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'ALL. C) "RIORGANIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI PER LE AGEVOLAZIONI CREDITIZIE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA DELLE GARANZIE PER LE IMPRESE ARTIGIANE" DELLA D.G.R. 18 APRILE 2007 N° 4549 (L.R. 1/2007). - Definizione de gli ambiti prioritari e delle linee di intervento del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all'artigianato, criteri e tempi di introduzione delle disposizioni

IL DIRETTORE GENERALE DELLA D.G. ARTIGIANATO E SERVIZI

VISTA la l.r. 1/2007 che prevede all'art. 2 comma 1 lett b) tra gli strumenti di attuazione: "Interventi di facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese attraverso il potenziamento nei limiti della disciplina comunitaria degli interventi di garanzia ed il rafforzamento e la riorganizzazione degli attuali strumenti, compresi i Confidi di primo e secondo livello e gli altri istituti di garanzia, nonché mediante nuovi modelli di intervento regionale";

VISTO l'Allegato C "Riorganizzazione degli strumenti per le agevolazioni creditizie e lo sviluppo del sistema delle garanzie per le imprese artigiane" della d.g.r. 18 aprile 2007 n° 4549, con la quale si è provveduto alla riorganizzazione degli strumenti regionali a sostegno del credito all'artigianato, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) della l.r. 1/2007, mediante la costituzione presso Finlombarda S.p.A., di un Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all'Artigianato, un Fondo regionale per lo sviluppo delle garanzie, cogaranzie e controgaranzie all'Artigianato e la costituzione di un Comitato regionale per il Credito dell'Artigianato;

VISTO il punto 5.1 dell'Allegato C della succitata d.g.r. 4549/2007 che dà mandato al Direttore Generale della DG Artigianato e Servizi a provvedere con decreto ad individuare, nell'ambito del DPEFR/PRS vigente, gli ambiti prioritari, le linee di intervento dei fondi per il credito e gli interventi di garanzia per il settore artigiano, definendo altresì i criteri ed i tempi di introduzione delle disposizioni di cui alla d.g.r. stessa;

CONSIDERATO che il PRS/DPEFR della VIII legislatura individua, tra le priorità a sostegno della competitività del sistema Lombardia, lo stimolo del comparto credito e della finanza affinché assuma un ruolo determinante nel sostegno del settore produttivo come soggetto promotore delle azioni di sistema a sostegno della competitività delle imprese e per la creazione di nuovi strumenti finanziari per le imprese artigiane;

RITENUTO che, in attuazione del predetto obiettivo del DPEFR 2006-2008, il passaggio alle nuove misure di intervento agevolativo in materia di credito deve:

- favorire la razionalizzazione degli strumenti di intervento e la concentrazione delle risorse da destinare ad azioni di sostegno all'accesso al credito da parte delle imprese artigiane;
- assicurare continuità nell'operatività delle azioni regionali;
- rendere le agevolazioni facilmente accessibili mediante procedure semplificate e compiutamente informatizzate;

CONSIDERATO che in attuazione della deliberazione della Giunta sopraindicata e come concordato con le Associazioni dell'Artigianato e nella Segreteria del Patto per lo Sviluppo, si è provveduto ad avviare, congiuntamente a Finlombarda S.p.A., una fase di

consultazione e di approfondimento con le parti interessate attraverso la costituzione di un apposito Tavolo tecnico;

DATO ATTO che il Tavolo tecnico ha esaminato il flusso di spesa sui Fondi in essere relativamente all'ultimo anno e mezzo di operatività nonché le tipologie degli impieghi, l'entità media dei finanziamenti e formulato indicazioni sull'utilizzo futuro delle risorse disponibili;

DATO ATTO che sono attivi ad oggi i seguenti Fondi:

Fondo di garanzia l.r. 34/96 gestione Finlombarda S.p.A.

Fondo di garanzia L. 1068/64 gestione Artigiancassa S.p.A.

Fondo rischi l.r. 17/90 gestione Artigiancredit Lombardia S.c.r.l.

Fondo abbattimento tassi l.r. 34/96 gestione Finlombarda S.p.A.

Fondo di rotazione l.r. 34/96 gestione Finlombarda S.p.A.

Fondo per il concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito L. 949/52 gestione Artigiancassa S.p.A.

CONSIDERATO che, nell'ambito del Tavolo Tecnico insediatosi il 9 maggio 2007, sono state condivise le finalizzazioni e individuate le modalità operative dei nuovi Fondi costituiti con la d.g.r. succitata;

RITENUTO OPPORTUNO, anche in relazione alla imminente scadenza della convenzione in atto tra Regione Lombardia e Artigiancassa SpA per la gestione degli interventi agevolativi di cui all'art. 37 della L. 949/52 ed art. 1 della L. 1068/64, rendere operativi i nuovi Fondi;

DATO ATTO che allo scadere della convenzione in essere, sulla base della puntuale rendicontazione, sarà definita la situazione contabile dei Fondi in gestione presso Artigiancassa nonché la modalità di restituzione degli stessi alla Regione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione quadro Regione / Finlombarda SpA, l'attività amministrativa e contabile del Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all'Artigianato, nonché la gestione operativa delle Misure A, B e C, allegata e parte integrante del presente atto, saranno affidate a Finlombarda;

SENTITE le associazioni di categoria dell'Artigianato;

VISTA la l.r. 16/96 e successive modifiche e integrazioni nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

DECRETA

di definire, come segue, gli ambiti prioritari e le linee di intervento del Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all'Artigianato nonché criteri e tempi di introduzione delle disposizioni:

1. Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all'Artigianato

1.1 Il Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all'Artigianato costituito presso Finlombarda S.p.A. con d.g.r. 18 aprile 2007 n. 4549 è attivato attraverso le seguenti misure di intervento agevolativo di cui agli allegati 1) 2) 3) che fanno parte integrante del presente decreto:

- Misura A - Microcredito (allegato 1)
- Misura B - Investimenti (allegato 2)
- Misura C - Sviluppo aziendale (allegato 3)

precisando che con successivo decreto si provvederà a perfezionare la succitata Misura C con riferimento ad interventi di sostegno alla patrimonializzazione, trasferimento d'impresa, internazionalizzazione, innovazione;

1.2 le risorse del Fondo abbattimento tassi e Fondo di rotazione di cui alla l.r. 34/96, già allocate presso Finlombarda, nonché le ulteriori risorse previste dal punto 1.2 dell'allegato C della d.g.r. 18 aprile 2007 n° 4549 confluiscono nel Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all'Artigianato;

1.3 l'attività di gestione amministrativa e contabile del Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all'Artigianato nonché la gestione operativa delle relative Misure A) B) e C) di agevolazione sarà affidata a Finlombarda S.p.A. con specifica lettera di incarico, come da art. 5 della Convenzione quadro tra Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A., nella quale sarà prevista l'assunzione da parte di Finlombarda S.p.A. dei necessari accordi operativi con le Banche e Società di leasing per l'attuazione delle misure di intervento di cui al presente decreto; i rapporti tra Finlombarda ed i predetti soggetti contemplano la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese anche mediante l'introduzione sistematica di procedure informatizzate nello scambio di comunicazioni tra Banche/Società e Finlombarda;

1.4 fino all'adeguamento dei predetti accordi operativi restano in essere il Fondo di rotazione previsto dalla l.r. 34/96 e le relative misure di attuazione con le modifiche specificate all'allegato 3 del presente decreto;

1.5 il Fondo di garanzia l.r. 34/96 presso Finlombarda resta operante a sostegno delle nuove misure di intervento fino alla piena attuazione del punto 3.1 dell'allegato C della d.g.r. 18 aprile 2007 n. 4549;

2. Comitato regionale per il Credito dell'Artigianato

2.1 il Comitato tecnico regionale della l. 949/52 e il Comitato tecnico regionale della l.r. 34/96 restano in carica fino al 30 settembre 2007 per l'espletamento delle pratiche relative alle domande di agevolazione presentate alle banche entro il 30 giugno 2007;

2.2 in attuazione del punto 4 dell'allegato C della d.g.r. 18 aprile 2007 n. 4549 si provvederà tempestivamente alla richiesta delle designazioni per la costituzione del nuovo Comitato regionale per il Credito dell'Artigianato;

2.3 a partire dal 1 ottobre 2007 le determinazioni in ordine alla concessione delle agevolazioni pendenti a tale data, di cui alla L. 949/52, alla L. 1068/64 e alla l.r. 34/96, sono assunte dal nuovo Comitato;

2.4 in attuazione del punto 4.2 della d.g.r. 18 aprile 2007 n° 4549 il nuovo Comitato formula gli indirizzi generali per la gestione dei Fondi verificando l'andamento delle diverse misure e formulando proposte per il loro adeguamento;

2.5 il nuovo Comitato produce semestralmente una relazione sugli andamenti delle domande di agevolazione, sui flussi di spesa e sui tempi di concessione dei benefici. Inoltre, a 18 mesi dal suo insediamento, invia alla Giunta Regionale e alla competente Commissione consiliare una relazione sull'andamento delle misure e sui risultati conseguiti;

3. a far data dal 1 luglio 2007 cessa l'operatività delle linee di intervento previste:

- sul Fondo abbattimento tassi costituiti ai sensi dell'art. 4 della l.r. 34/96;
- sul Fondo per il concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito ai sensi dell'art. 37 della 949/52;
- sul Fondo di garanzia ai sensi dell'art. 1 della legge 14 ottobre 1964 n. 1068;

4. i contenuti eminentemente tecnici del presente decreto sono suscettibili di modifiche migliorative a seguito della prima applicazione delle nuove misure;

5. il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito web della Direzione Generale Artigianato e Servizi www.artigianato.regione.it e sul sito www.finlombarda.it.

Il Direttore Generale

Francesca Borgato